

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) è un ente pubblico di ricerca che svolge attività di ricerca scientifica nei settori della sismologia e della vulcanologia ed è componente del Servizio Nazionale di Protezione Civile ai sensi dell'art. 6 della legge 24 febbraio 1992, n. 225. Nell'ambito dell'accordo quadro decennale con il Dipartimento della Protezione Civile, svolge funzioni di monitoraggio sismico h 24 del territorio nazionale e dei vulcani attivi italiani anche con l'ausilio del personale con contratto a tempo determinato. L'INGV è nato nel 2001 dall'unificazione di tutti gli enti attivi nella ricerca sismologica e vulcanologica presenti in Italia.

In effetti dal 2001 a oggi l'INGV ha vissuto e operato acquisendo nuove competenze e nuovi obblighi e aprendosi a nuovi settori disciplinari, con particolare riguardo alla ricerca applicata. Purtroppo però non è stato possibile far fronte a questo significativo aumento delle attività e al parallelo aumento delle aspettative del Governo e dei cittadini con un progressivo incremento di personale, vincolato da una pianta organica che già dalla sua fondazione era di fatto pressoché satura.

Oggi quindi l'INGV svolge compiti di grande rilevanza sociale - per rimanere nell'attualità basti pensare al monitoraggio della crisi sismica in atto nell'area del Pollino o agli studi di pericolosità sismica che l'INGV ha già svolto e sta svolgendo in quelle zone e nel resto d'Italia - avvalendosi di personale che per il 40% circa del totale è stato assunto con contratto a tempo determinato (circa 250 tra ricercatori e tecnici). Si tratta di personale formatosi attraverso anni di esperienza in settori disciplinari molto specialistici, alcuni dei quali sviluppati per rispondere a precise richieste governative.

Le reiterate richieste di ampliamento della dotazione organica vigente non sono state ancora accolte, nonostante l'espressione di 4 ordini del giorno approvati in materia da entrambi i rami del Parlamento e recepiti con carattere di urgenza dal precedente Governo ed un parere vincolante favorevole della VII Commissione Permanente della Camera. Inoltre il blocco del turnover come da disposizioni di legge, la legge n. 135/2012 che prevede l'ulteriore taglio della dotazione organica, nonché il dover procedere alla stipula di contratti a termine nel rispetto della normativa vigente così come riportato nel parere DFP n. 38845 del 28/09/2012 indirizzato a INGV, rischiano di compromettere seriamente i delicati compiti statutari, ivi compresi quelli relativi al servizio di sorveglianza sismica e vulcanica di cui sopra, garantito da tutto il personale dell'Ente e quindi anche dal personale a tempo determinato.

Per quanto sopra si propone di inserire il seguente emendamento al comma 21 dell'articolo 8 della Legge di Stabilità 2013:

Per far fronte ai propri compiti istituzionali di Protezione Civile e alle esigenze connesse, cioè sorveglianza sismica e vulcanica h24 e manutenzione delle reti strumentali di monitoraggio, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia è autorizzato fino al 31/12/2013 con oneri a carico del proprio bilancio, ed in particolare con i fondi assegnati dal Dipartimento della Protezione Civile, ad avvalersi in continuità del personale in servizio con contratti a tempo determinato anche oltre i 60 mesi, in attesa del contratto collettivo nazionale in elaborazione dal Dipartimento della Funzione Pubblica.